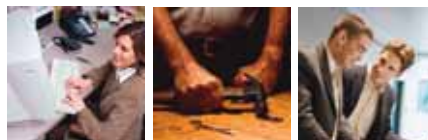




Città di
Reggio Calabria

obiettiv**occupazione**

AZIONI DI **POLITICHE ATTIVE** DEL LAVORO



Indice

Finalità	4
Obiettivi	5
Destinatari degli interventi	5
Interventi	6
Procedure per la presentazione delle domande	6
Informazioni ai soggetti interessati	7
Termini per la presentazione delle domande	7
Rispetto dei limiti numerici	7
Valutazione dell'idoneità delle domande	8
Procedure di valutazione	10
Soggetti ammessi. Cause di esclusione ed obblighi per l'erogazione dei contributi	10
Sanzioni	11
Ammissione ed erogazione dei contributi	11
Incompatibilità	12
Aiuti di Stato. Regime de minimis	12
Tutela privacy	15
Disposizioni finanziarie	15

La presente pubblicazione è stata realizzata a titolo divulgativo e non sostituisce il bando che rimane obbligatoriamente l'unico documento ufficiale da consultare per la presentazione delle domande.



I progetti e le iniziative che, nel corso degli ultimi anni, hanno caratterizzato l'impegno di questa Amministrazione Comunale per favorire lo sviluppo del territorio sono connotati da azioni concrete e strutturate, tali da determinare le condizioni necessarie alla creazione di opportunità occupazionali che possano consolidarsi in maniera duratura. E' su questa idea di una città dinamica, moderna, proiettata nel futuro, che abbiamo impostato il nostro lavoro, con sicurezza e determinazione.

Oggi, presentiamo una nuova ed importante iniziativa, un ulteriore tassello che si innesta in una più ampia ed articolata azione che questa Amministrazione ha portato avanti anche nell'ambito delle politiche attive del lavoro. Dopo gli eccellenti risultati conseguiti con Workmed, Carpe Diem ed Apprendistart parte ora **"Obiettivooccupazione"** un progetto che offre una nuova opportunità per i lavoratori svantaggiati della nostra Città, consentendo al tempo stesso di dare una forte spinta, in chiave di competitività, al mercato locale. Infatti, la Legge n. 350/2003 assegna al Comune di Reggio Calabria **un contributo straordinario annuo per quindici anni**, per agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, rifinanziando così il "Decreto Reggio".

"Obiettivooccupazione" rappresenta una ulteriore risposta alla pressante domanda di lavoro esistente sul territorio: 300 reggini potranno inserirsi stabilmente nel circuito produttivo locale grazie alle incentivazioni finanziate dall'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro tramite la concessione di un premio di assunzione ai datori di lavoro per quindici anni.

Questo Bando è destinato a cambiare la vita di 300 nostri concittadini, offrendo l'opportunità di essere assunti presso le aziende che ne faranno richiesta nei termini e nelle modalità ivi previste. Un altro passo in avanti che consente di dare un concreto contributo allo sviluppo economico e sociale della nostra Città.

Il Sindaco di Reggio Calabria
Dott. **Giuseppe Scopelliti**



BANDO DI SELEZIONE

“ObiettivOccupazione”

Misure straordinarie per l'inserimento in nuovi posti di lavoro, rivolte a soggetti svantaggiati residenti nel Comune di Reggio Calabria.



Finalità

Gli interventi previsti dal presente bando sono rivolti a favorire l'inserimento occupazionale dei seguenti soggetti svantaggiati residenti da almeno 24 mesi nel Comune di Reggio Calabria:

- 1 i giovani con meno di 25 anni o che abbiano completato il ciclo formativo da più di due anni, ma non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
- 2 i lavoratori che desiderino intraprendere o riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni, in particolare quei soggetti che abbiano dovuto abbandonare l'attività lavorativa per difficoltà nel conciliare la vita lavorativa e la vita familiare;
- 3 i lavoratori adulti che vivano soli con uno o più figli a carico;
- 4 i lavoratori che siano privi di un titolo di studio, di livello secondario o equivalente, o che abbiano compiuto 50 anni e siano privi di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- 5 i disoccupati di lunga durata senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni d'età;
- 6 gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico (Legge n. 381 del 1991);
- 7 i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare (Legge n. 381 del 1991).

Obiettivi

L'Amministrazione Comunale, al fine di ridurre gli squilibri esistenti nel mercato comunale del lavoro, favorisce l'incentivazione alla creazione di nuovi posti di lavoro rivolti ai soggetti appartenenti alle fasce più deboli e svantaggiate, tramite la concessione di contributi ai datori di lavoro per quindici anni.

Destinatari degli interventi

Sono ammessi ai benefici i seguenti datori di lavoro: imprese private individuali e collettive iscritte nel registro delle imprese e professionisti iscritti nei rispettivi albi professionali che assumono i soggetti svantaggiati indicati nelle finalità del presente bando. **I soggetti svantaggiati devono essere residenti nel Comune di Reggio Calabria da almeno ventiquattro mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.**

I soggetti richiedenti devono avere sede legale e amministrativa nel Comune di Reggio Calabria.

Analogamente, l'attività oggetto dell'intervento agevolativo deve essere allocata nel Comune di Reggio Calabria.

L'Amministrazione Comunale provvede, anche avvalendosi delle rilevazioni effettuate in ordine alla situazione del mercato del lavoro reggino, a definire la ripartizione residua dei fondi previsti per l'assegnazione degli incentivi.

Le imprese interessate non devono, inoltre, aver fatto ricorso a procedure per l'intervento straordinario della Cassa Integrazione Guadagni o per riduzione di personale nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

I soggetti interessati devono manifestare:

L'impegno all'applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza; l'impegno, in caso di utilizzazione di collaborazioni coordinate e continuative, ad applicare i

**Possono
presentare le
domande
le imprese private
e i professionisti
con sede legale
ed amministrativa
nel Comune
di Reggio Calabria**



Verranno concessi contributi per quindici anni ai datori di lavoro che assumeranno i soggetti appartenenti alle fasce più deboli e svantaggiate



contratti quadro di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative; l'impegno all'applicazione delle norme di legge e contrattuali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro; l'impegno all'applicazione delle normative ambientali e urbanistiche.

Interventi

Gli interventi per la creazione di nuovi posti di lavoro si attuano mediante la concessione di un premio di assunzione, in aggiunta alla forza di lavoro occupata.

L'incentivazione all'inserimento lavorativo e alla professionalizzazione e/o riqualificazione del soggetto avviato si attua mediante l'erogazione di un contributo, per 15 anni di attività del soggetto assunto, la cui entità è pari a € 12.000,00 per ogni anno di attività.

Qualora l'incentivazione sia rivolta all'instaurazione di rapporti part-time a tempo indeterminato la stessa sarà commisurata al monte ore di lavoro mensile effettivamente svolto.

Procedure per la presentazione delle domande

Il Soggetto richiedente (imprenditore o professionista) può partecipare alla selezione indetta con il presente bando, presentando l'atto di candidatura.

L'utilizzo della modulistica da parte del soggetto richiedente è vincolante ai fini della partecipazione alla selezione, il cui mancato utilizzo costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione. La modulistica è disponibile presso il punto informativo sito al Ce. Dir di Reggio Calabria o reperibile sul sito internet del Comune di Reggio Calabria all'indirizzo: www.comune.reggio-calabria.it.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte e di richiedere ogni altra documentazione necessaria ai fini di una corretta istruttoria della domanda stessa. La mancata risposta comporta l'esclusione dalle procedure di selezione.

AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Informazione ai soggetti interessati

L'Amministrazione Comunale attiva nei confronti dei lavoratori e lavoratrici interessati, delle Associazioni di categoria e datoriali, delle Organizzazioni Sindacali, adeguata informazione circa i benefici e le procedure del contributo, i criteri di accesso e fornisce assistenza per la formulazione delle domande e ogni altro adempimento previsto.

Termini per la presentazione delle domande

La presentazione delle domande deve avvenire in duplice copia tramite plico sigillato e consegnato a mano dal soggetto richiedente (imprenditore o professionista), o da un suo delegato, a partire dal giorno 12 giugno ore 9,00 fino al termine improrogabile delle ore 12,00 del 30 Giugno 2006 presso lo Sportello appositamente predisposto, al Ce.Dir di Reggio Calabria. Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: "Obiettivo Occupazione - Sindaco Funzionario Delegato ex Legge 246/89". All'atto della presentazione il soggetto presentatore dovrà consegnare anche una fotocopia della parte di plico dove è riportata la dicitura suddetta, che servirà quale attestazione di ricezione.

La consegna potrà avvenire nei giorni: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e il martedì e giovedì, dalle 15,00 alle 17,30.

In nessun caso lo sportello potrà ricevere e protocollare da un soggetto più proposte di candidatura.

Ai fini della decorrenza dei termini di presentazione della domanda fa fede la data di ricezione.

Rispetto dei limiti numerici

Il numero massimo di lavoratori per i quali può essere richiesto il contributo è rapportato al numero degli occupati del soggetto richiedente ed è disciplinato secondo le seguenti disposizioni:

- a) un lavoratore, se il datore di lavoro ha non più di 9 dipendenti a tempo indeterminato;
- b) non più di 2 lavoratori contemporaneamente, se il datore di lavoro ha un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 10 e 19;

Per informazioni,
ed assistenza

0965. 362762

0965. 362115

www.reggiocal.it

Punto Informativo
sito al Ce. Dir

Come
compilare
la domanda,
entro quale data
si deve
consegnare



Saranno ritenute valide le domande presentate nel rispetto delle condizioni richieste dal presente bando



- c) se il datore di lavoro ha più di 20 dipendenti a tempo indeterminato, i lavoratori dovranno essere in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti e comunque non potranno superare complessivamente 5 unità.

Valutazione dell'idoneità delle domande

Le domande di partecipazione dei Soggetti richiedenti sono sottoposte a valutazione di idoneità da apposita Commissione all'uopo nominata dall'Amministrazione Comunale in base ai seguenti criteri:

Luogo della sede in cui si svolge l'attività di lavoro

La sede del soggetto richiedente deve essere nel Comune di Reggio Calabria.

Tipologie di soggetti giuridico-economici

Appartenenza a una delle seguenti tipologie:

Impresa individuale o collettiva iscritta regolarmente nel registro delle imprese della CCIAA;

Professionista (regolarmente iscritto presso uno dei collegi o ordini professionali riconosciuti, ai sensi delle leggi speciali vigenti che disciplinano le singole professioni).

Rispetto delle seguenti condizioni:

- non aver fatto ricorso a procedure per l'intervento straordinario della Cassa Integrazione Guadagni o per riduzione di personale nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, né aver licenziato dipendenti nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo;

- essere in regola con le norme della Legge n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68 del 12.03.1999), e rispettare gli obblighi di copertura della relativa quota di riserva che prevede l'inserimento di un disabile per i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti; di due disabili per i datori di lavoro che occupano da 36 a 50 dipendenti, e del 7% calcolato sul numero dei lavoratori occupati per i datori di lavoro che occupano oltre i 50 dipendenti;
- essere in assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla Legge n. 575/1965 art.10 e successive modificazioni, (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art.2); non essere sottoposto/a ad alcuna misura di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge;
- essere in assenza delle cause di esclusione di cui alla Legge 18.10.2001 n. 383 art.1 bis comma 14 e di non essere destinatari di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- aver individuato con criteri di trasparenza ed imparzialità i lavoratori;
- aver presentato la domanda, completa con tutta la documentazione richiesta, entro i termini rigorosamente previsti dal presente bando.

L'ordine cronologico di acquisizione delle domande costituirà criterio di priorità.



Le domande
verranno verificate
entro il
31 Luglio 2006



Procedure di valutazione

La verifica delle condizioni di idoneità è effettuata da una Commissione appositamente costituita con decreto dell'Amministrazione Comunale.

L'attività di selezione delle domande si conclude entro il 31 Luglio 2006. Eventuali rinunce espresse, ovvero la mancata presenza dell'aggiudicatario il giorno della convocazione alla firma della Convenzione all'ora fissata, comporteranno la caducazione del titolo acquisito e il conseguente e automatico scorrimento dell'elenco delle domande idonee.

L'assegnazione dei contributi avviene fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Soggetti ammessi.

Cause di esclusione ed obblighi per l'erogazione dei contributi

Per essere ammessi a fruire degli incentivi, i soggetti sopra indicati devono impegnarsi ad assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato i soggetti svantaggiati.

Non sono ammesse a contributo le assunzioni del coniuge, dei parenti entro il quarto grado, e degli affini del titolare del datore di lavoro, nonché degli amministratori e dei soci in caso di società.

È fatta salva la possibilità per le imprese cooperative di inoltrare richiesta di contributo per l'assunzione dei soci lavoratori, purché non sussista rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado tra questi e gli amministratori della cooperativa.

I soci lavoratori dovranno comunque essere impegnati in modo continuativo nell'attività lavorativa ed inquadrati a condizioni non peggiorative rispetto a quanto previsto nei relativi contratti di categoria.

Le assunzioni avvengono nel rispetto della normativa statale e regionale in materia di collocamento.

L'Amministrazione Comunale può, con apposito atto, individuare altre categorie di soggetti interessati, in relazione alla situazione del mercato del lavoro nel Comune di Reggio Calabria.

I Soggetti richiedenti devono:

- a) sottoscrivere con il Comune di Reggio Calabria la convenzione prevista dal presente bando;
- b) assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato entro 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- c) comunicare all'Amministrazione Comunale l'effettuata assunzione.

Le inadempienze da parte dei soggetti coinvolti, implicano la revoca dei benefici previsti dal presente Bando e l'applicazione delle sanzioni ivi previste.

Sanzioni

L'Amministrazione Comunale, durante e alla conclusione del periodo di lavoro, compie delle verifiche sui relativi impegni assunti da parte dei datori di lavoro, richiedendo informazioni, atti o documenti e disponendo se necessario appositi controlli.

Qualora si accerti il mancato assolvimento da parte del Soggetto richiedente degli obblighi previsti dal presente bando, l'Amministrazione Comunale dispone, dopo la formale constatazione dell'inadempimento, la revoca del decreto di concessione del contributo e il conseguente recupero di tutte le somme erogate.

Ammissione ed erogazione dei contributi

I soggetti interessati ad usufruire degli incentivi presentano, prima dell'assunzione, all'Amministrazione Comunale apposita domanda utilizzando il modello predisposto.

L'ammissione ai contributi è disposta con decreto dell'Amministrazione Comunale, secondo l'ordine di ricevimento delle domande ammissibili e fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Il contributo è erogato in rate mensili posticipate. Nel caso di anticipata risoluzione del rapporto di lavoro il contributo è ridotto in relazione al tempo di lavoro

I contributi possono essere revocati qualora non vengano osservati gli obblighi cui devono attenersi i soggetti richiedenti

Come e quando vengono erogati i contributi



effettivamente prestato dal lavoratore.

All'erogazione della rata di contributo si provvede con decreto dell'Amministrazione Comunale, sulla base della documentazione comprovante l'avvenuto inserimento di soggetti con le caratteristiche indicate ed il mantenimento in attività dello stesso. L'Amministrazione Comunale, inoltre, può disporre appositi controlli e ha la facoltà di avvalersi, secondo le modalità ivi stabilite, della consulenza di apposito Comitato Tecnico per tutti gli adempimenti.

Gli incentivi erogati sono soggetti, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R n. 600/73, alla ritenuta del 4%. La ritenuta sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale quale sostituto d'imposta. La ritenuta è in acconto delle imposte sul reddito che dovranno essere pagate dall'impresa nel corso dell'esercizio.

Incompatibilità

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni finanziarie della Regione per le medesime iniziative.

Aiuti di Stato. Regime de minimis

Gli interventi che comportano aiuti alle imprese hanno natura de minimis ai sensi del Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo agli articoli 87 e 88 del trattato CE agli incentivi di importanza minore ("de minimis") pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie L, n. 10 del 13 gennaio 2001.

In applicazione dell'art. 2 del regolamento comma 1, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad una medesima impresa non può superare 100.000,00 euro con riferimento agli aiuti accordati nei tre anni precedenti la nuova concessione. Pertanto nel caso in cui l'ammontare dei benefici da accordare ai sensi del presente regolamento dovesse comportare il superamento della predetta soglia, la concessione verrà ridotta sino al limite consentito.

Gli incentivi alle imprese previsti dal presente Bando costituiscono Aiuti di Stato, sono concessi ed erogati ai sensi del Reg. UE 69/2001, pubblicato in GUCE L. 10/33 del

13.01.2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (DE MINIMIS).

Limiti di applicabilità

Possono beneficiare di aiuti concessi a titolo de minimis le imprese piccole, medie o grandi appartenenti a qualsiasi settore, fatte salve le eccezioni di cui al seguente capoverso.

I seguenti casi sono esclusi dall'applicabilità del de minimis:

- aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- aiuti a favore di imprese operanti nel settore dei trasporti ed in settori di attività legati alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato UE (a fini di chiarezza si riportano in Allegato i codici di attività ISTAT corrispondenti ai settori esclusi dai benefici del de minimis).

Cumulo di aiuti

La concessione di contributi pubblici (Aiuti di Stato) esentati da obbligo di notificazione alla Commissione Europea a titolo de minimis è subordinata al rispetto delle condizioni in materia di divieto di cumulo riportate dall'art. 2 del Reg. UE 69/2001. Tale norma stabilisce che "l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad una medesima impresa non può superare 100.000,00 Euro su un periodo di tre anni. Tale massimale si applica indipendentemente alla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito".

Pertanto, al fine di consentire la verifica circa l'eleggibilità a



finanziamento, l'impresa interessata è tenuta contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento ad autocertificare il rispetto della condizione di divieto di cumulo.

Si precisa a tale proposito quanto segue:

- la quantificazione dei contributi ricevuti deve essere effettuata con riferimento all'impresa che ha percepito i finanziamenti, indipendentemente dalle unità locali o produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti;
- sempre ai fini del rilascio della dichiarazione, i contributi ricevuti nei tre anni precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico a valere sull'Obiettivo 3, dunque con riferimento alla sua attuale realtà economico-giuridica.
Di conseguenza, se nei tre anni antecedenti alla richiesta di finanziamento l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice di attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della Partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.
Nel caso di semplice modificazione della ragione sociale (ad esempio a seguito di passaggio da srl a spa) o di cambiamento della denominazione, oppure della compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica e quindi - non applicandosi quanto sopra - il calcolo dei contributi nei tre anni antecedenti dovrà includere anche gli aiuti ricevuti precedentemente alla modifica intervenuta;
- nella dichiarazione devono essere inseriti soltanto gli incentivi ottenuti a titolo de minimis nel triennio

precedente; in ogni caso, gli aiuti ricevuti a titolo degli Obiettivi Comunitari della programmazione 1994-1996 FSE non devono essere conteggiati per la verifica del rispetto del tetto dei 100.000 Euro.

Si precisa che l'importo del contributo per il quale viene presentata domanda di concessione concorre alla determinazione del tetto dei 100.000,00 Euro di cui al Reg. UE 69/01.

Dichiarazione rispetto regola de minimis

Al momento della presentazione della richiesta di finanziamento, l'impresa è tenuta ad allegare una semplice autocertificazione attestante il rispetto del vincolo dei 100.000,00 Euro nei tre anni precedenti la scadenza del bando. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare un'attività di controllo sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di stato.

Tutela Privacy

I dati dei quali l'Amministrazione entra in possesso a seguito del presente Bando verranno trattati nel rispetto del nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

Disposizioni finanziarie

Per l'attuazione degli interventi previsti per incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro sono destinati complessivamente € 56.250.000,00.



- ■ ■ Per le informazioni sulle procedure per accedere al bando telefonare al numero 0965.362762 - 362115, visitare il sito: www.comune.reggio-calabria.it
E-mail: obiettivoccupazione@comune.reggio-calabria.it o recarsi al punto informativo sito al Ce.Dir di Reggio Calabria

Reggio Calabria, tutta un'altra storia!